

insieme

Parrocchia San Giovanni Evangelista | Mestre • Carpenedo | www.sgev.it

17 GENNAIO 2021

Nr. 1641

II DOMENICA DEL
TEMPO ORDINARIO
ANNO B

LITURGIA

1SAMUELE 3, 3 - 10 . 19

SALMO 39

1 CORINZI 6, 13 - 15 . 17 - 20

GIOVANNI 1, 35 - 42

Seguitemi

■ In soli cinque versetti il Vangelo di questa domenica dà un resoconto quasi stenografico di un incontro, di un annuncio, di un nuovo incontro, di una vita cambiata. Il Battista indica Gesù, due suoi discepoli gli vanno dietro e lo interrogano. Uno è Andrea il quale, incontrato Gesù, lo racconta al fratello Simone e lo conduce da Lui; Gesù lo guarda profondamente (uno sguardo che entra fin nelle pieghe dell'anima), lo invita a stare con lui e gli cambia il nome, la vita. Non c'è altra missione, altro annuncio, altra testimonianza, al di fuori di questo modello. E questo vale anche oggi, per ognuno di noi. Il Vangelo - la fede - è una vita e si trasmette come la vita, da padre a figlio, da persona a persona. E la testimonianza di questa esperienza personale è come una catena ininterrotta che giunge fino a noi.



I verbi di questo Vangelo (stare, fissare lo sguardo, dire, sentire, seguire, chiamare, ascoltare, rispondere, trovare, dimorare) riempiono una vita e le danno senso e felicità. Anche oggi basterebbe porsi domande come queste: cosa devo dire? Chi incontrare? Cosa ascoltare? Chi cercare? Chi seguire? A chi dirlo? Si prolungherebbe la catena della testimonianza, si allargherebbe il contagio della gioia.

Dopo il Battista, i discepoli, quindi Andrea e Simone; il giorno dopo c'è l'incontro con Filippo il quale, a sua volta, porta l'incredulo Natanaele a venire a vedere Gesù. Chi incontra Gesù porta un altro all'incontro con lui ed è spettatore sorpreso di una nuova rivelazione. La fede, comunicandosi e contagiando, si accresce, si approfondisce. La domanda: dove abiti? Equivale a chiedere: chi sei? La risposta: seguitemi e vedrete dice che solo seguendolo si scopre chi è Gesù, Figlio di Dio e Figlio dell'uomo. Simone, dopo l'incontro, sarà Cefa, Pietro.

L'incontro con la fede ci fa scoprire anche chi siamo e cosa dobbiamo essere.

Mons. Angelo Scappacerca

Lettera Apostolica "Aperuit Illis"

Con questa Lettera Apostolica del 30.09.2019 viene istituita la Domenica della Parola di Dio; riportiamo un estratto.

«Apri loro la mente per comprendere le Scritture» (Lc 24,45) (...) La relazione tra il Risorto, la comunità dei credenti e la Sacra Scrittura è estremamente vitale per la nostra identità. Senza il Signore che ci introduce è impossibile comprendere in profondità la Sacra Scrittura, ma è altrettanto vero il contrario: senza la Sacra Scrittura restano indecifrabili gli eventi della missione di Gesù e della sua Chiesa nel mondo. (...) Le comunità troveranno il modo per vivere questa Domenica come un giorno solenne. Sarà importante, comunque, che nella celebrazione eucaristica si possa intronizzare il testo sacro, così da rendere evidente all'assemblea il valore normativo che la Parola di Dio possiede. (...) È fondamentale, infatti, che non venga meno ogni sforzo perché si preparino alcuni fedeli ad essere veri annunciatori della Parola con una preparazione adeguata, così come avviene in maniera ormai usuale per gli accoliti o i ministri straordinari della Comunione. Alla stessa stregua, i parroci potranno trovare le forme per la consegna della Bibbia, o di un suo libro, a tutta l'assemblea in modo da far emergere l'importanza di continuare nella vita quotidiana la lettura, l'approfondimento e la preghiera con la Sacra Scrittura, con un particolare riferimento alla lectio divina.

(...) Il ritorno del popolo d'Israele in patria, dopo l'esilio babilonese, fu segnato in modo significativo dalla lettura del libro della Legge. La Bibbia ci offre una commovente descrizione di quel momento nel libro di Neemia. Il popolo è radunato a Gerusalemme nella piazza della Porta delle Acque in ascolto della Legge. Quel popolo era stato disperso con la deportazione, ma ora si ritrova radunato intorno alla Sacra Scrittura come fosse «un solo uomo» (Ne 8,1). Alla lettura del libro sacro, il popolo «tendeva l'orecchio» (Ne 8,3), sapendo di ritrovare in quella parola il senso degli eventi vissuti. La reazione alla proclamazione di quelle parole fu la commozione e il pianto: «[I leviti] leggevano il libro della Legge di Dio a brani distinti e spiegavano il senso, e così facevano comprendere la lettura. Neemia, che era il governatore, Esdra, sacerdote e scriba, e i leviti che ammaestravano il popolo dissero a tutto il popolo: "Questo giorno è consacrato al Signore, vostro Dio; non fate lutto e non piangete!". Infatti tutto il popolo piangeva, mentre ascoltava le parole della Legge. [...] "Non vi rattristate, perché la gioia del Signore è la vostra forza"» (Ne 8,8-10).

Dove abiti Signore?

"Quante volte un uomo con il nome giusto mi ha chiamata
Una volta sola l'ho sentito pronunciare con amore
Era un uomo come nessun altro e quel giorno mi chiamò"

Quanto sono vere queste parole del canto Vocazione di Sequeri; per grazia, ho potuto rispondere: "Ecco, io vengo Signore, per fare la tua volontà". Oggi Gesù mi chiede: "Che cerchi?".

Lo chiede a tanti di noi in questo tempo di ristrettezze: "Che cercate?".

E noi: "Dove abiti Signore?".

Come ci fossimo dimenticati che il Figlio dell'uomo non ha dove posare il capo, gli chiediamo: "Dove sei?" e lui "Venite e vedete".

Venite negli ospedali, nei reparti di terapia intensiva, vedete i poveri che non hanno dimora, gli innocenti dei quali Erode continua a far strage.

Ma voi che amore cercate, che maestro state cercando? Un Signore talismano della felicità che faccia la vostra volontà, che risistemi tutti i vostri progetti?

Sì, però guarda Signore cosa stai permettendo, quanta confusione, quanto scompiglio!

Siamo senza certezze, non possiamo programmare nulla... è vero, noi abbiamo parlato spesso di precarietà a sproposito e ora ci siamo dentro per davvero.

La meraviglia è che tu abiti qui, e qui ci vuoi incontrare, per amore!

Cristina

Grazie a Tobia che ha condiviso con noi la foto del suo presepe di quest'anno!!



SEV | PARROCCHIA **SAN GIOVANNI EVANGELISTA**

Via Rielta, 37/A • 30174 Venezia-Mestre • Tel. 041.610000 • www.sgev.it
Parroco: Don Giovanni Frezzato • Vicario parrocchiale: Don Roberto Moro

ORARI MESSE: Feriali ore 18.30 • Prefestivo ore 18.30 - 21.00 (solo il sabato)
Festivo e domenicale ore 08.00 - 09.30 - 11.00 - 18.30

Confessioni tutti i sabati.

Chiunque desiderasse inviarci del materiale da pubblicare, può contattarci al seguente indirizzo e-mail: insieme.sgev@gmail.com

Il materiale dovrà essere spedito alla redazione entro le ore 12.30 del mercoledì della settimana di pubblicazione, in caso contrario gli articoli verranno pubblicati la settimana successiva.

Parrocchia viva

■ Parrocchia in preghiera



Recita del **Santo Rosario** alle ore 17.50

■ Corso per fidanzati

E' iniziato il corso per fidanzati! Gli incontri per le prime settimane si terranno il **lunedì e il venerdì sera**, alle ore 20.00 in chiesa

■ Confessioni al Sabato

Sabato 23 gennaio dalle 16.00 alle 17.30 i sacerdoti saranno disponibili in chiesa per le confessioni, anche sabato 16 gennaio, previo accordo.

■ Domenica 17 gennaio

Giornata nazionale per l'approfondimento e lo sviluppo del dialogo tra cattolici ed ebrei.

Approfondimento del Libro del Qohelet:

Domenica 17 gennaio 2021, ore 17.30

L'incontro si svolgerà su piattaforma **ZOOM**

ID riunione: 975 0667 9319 Passcode: 362171

■ Settimana 18-25 gennaio

Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani



**SETTIMANA
DI PREGHIERA
PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI**

**in diretta
sulla pagina FB
di Gente Veneta**

■ Domenica della Parola di Dio - 24 gennaio

Il prossimo **24 gennaio** si celebrerà la Domenica della Parola di Dio, un'iniziativa voluta da Papa Francesco ogni anno alla III Domenica del Tempo Ordinario affinché "la comunità cristiana si concentri sul grande valore che la Parola di Dio occupa nella sua esistenza quotidiana".

✠ Sante Messe

DOMENICA 17 GENNAIO

ore 11.00 Def. Fam. Martinello e Kazazian

MARTEDÌ 19 GENNAIO

ore 18.30 Def. Rossi Giancarla (6 mesi)

VENERDÌ 22 GENNAIO

ore 18.30 Def. Matteo Doria

SABATO 23 GENNAIO

ore 18.30 Def. Moro Italia (1 mese), Moro Narciso
e Rossi Egle

DOMENICA 24 GENNAIO

ore 08.00 Def. Corrado Baldan e Fam. Bertolin e
Cappellina

ore 11.00 Def. Margherita e Giovanni Tuzzato